

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

DETERMINAZIONE SINDACALE

_{N.} 23

OGGETTO: Individuazione del nuovo Segretario Comunale quale responsabile per la prevenzione della corruzione.

del 11-05-2016

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n.190 il legislatore ha varato le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 1, co. 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale *Responsabile* è individuato *di norma* nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
- 1) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8, L. n.190/2012);
- 2) entro lo stesso termine, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- 3) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);
- 4) propone la modifica del *piano*, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- 5) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, provvede alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- 6) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione;
- 7) nei casi in cui l'Organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il *responsabile* riferisce sull'attività;

Vista la Circolare della Funzione Pubblica n.1 del 25.01.2013 avente ad oggetto la legge n.190 del 2012, che ha fornito informazioni e prime indicazioni alle Amministrazioni con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, e preso atto delle successive indicazioni formulate dall'ANAC:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la predetta circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che per quanto riguarda gli enti locali la ratio della norma è quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, "svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inoltre precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 - 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
 - 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 - 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente più esposti al rischio di corruzione, quale l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;
- il Dipartimento ha, infine, invitato a riflettere attentamente sull'opportunità che venga nominato Responsabile della prevenzione il dirigente responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), situazione che parrebbe realizzare un conflitto di interessi e quindi un'incompatibilità;

Osservato infine che:

- il comma 7, dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) ora A.N.A.C. è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione n. 15/2013 del 13.03.2013, la CIVIT ora A.N.A.C. in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha espresso l'avviso che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione vada individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione

Osservato che in passato le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione sono state svolte dal Segretario comunale al tempo in carica d.ssa L. Tartaglia;

Dato atto che il Segretario comunale allora in carica non è più in servizio presso questo ente, e che quale nuovo titolare di questa sede di segreteria comunale, con propria determinazione n. 20 del 27.04.2016, è stato nominato il Segretario comunale avv. Giuseppe Vinciguerra, in servizio presso l'ente a far data dal 28.04.2016;

Ritenuto, in ragione delle motivazioni surrichiamate, necessario ed opportuno individuare il nuovo *Responsabile della prevenzione della corruzione* per il Comune di Naro, nella persona del Segretario Comunale attualmente in carica dott. Vinciguerra Giuseppe;

Tanto premesso,

Vista la L.R. n. 7/1992 e la L.R. n. 32/1994; Visto lo Statuto comunale;

DETERMINA

- Di individuare con il presente atto ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della L. n. 190/2012 - il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Naro, nella persona del nuovo Segretario Comunale dott. Giuseppe Vinciguerra;
- Di incaricare lo stesso di procedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e di esercitare le conseguenti funzioni e competenze.
- Di dare comunicazione della presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. secondo le modalità riportate nell'apposito sito internet, nonché al Prefetto di Agrigento;
- Di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

